



REGIONE TOSCANA-GIUNTA REGIONALE

**DIREZIONE GENERALE POLITICHE TERRITORIALI E
AMBIENTALI**

**AREA DI COORDINAMENTO DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE
DELLA NATURA**

SETTORE SERVIZIO SISMICO REGIONALE

Dirigente Responsabile: Maurizio Ferrini

Decreto

N° 4666

del 05 Agosto 2004

Publicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione per estratto

Allegati n°: 1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>
A	No	Cartaceo

Oggetto:

Evento sismico del 01/04/2000 in Amiata - Integrazione delle direttive regionali con le ulteriori istruzioni " D. 46 Istruzioni tecniche per l'interpretazione ed il rilievo per macroelementi del danno e della vulnerabilità sismica delle chiese" -

Atto soggetto al controllo interno ai sensi della D.G.R. n. 1315/2003

Controllo eseguito senza rilievi.

Atto certificato il 17-08-2004

IL DIRIGENTE

VISTO l'art. 3 della Legge Regionale n° 26 del 17.03.2000 e successive modifiche e integrazioni;

VISTI gli artt. 4 e 8 della Legge Regionale n° 44 del 5 agosto 2003;

VISTO il decreto dirigenziale n° 7368 del 04.12.2003 con il quale il sottoscritto è stato nominato responsabile del Settore Servizio Sismico Regionale;

CONSIDERATO che in data 01.04.2000 i territori dei Comuni di Piancastagnaio, Radicofani, Abbadia S.Salvatore, S.Casciano dei Bagni in provincia di Siena e Castell'Azzara in provincia di Grosseto sono stati interessati da un evento sismico che ha provocato danni al patrimonio edilizio esistente;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 giugno 2002 con cui è stato prorogato fino al 31 dicembre 2003 lo stato d'emergenza nei comuni di Piancastagnaio, Radicofani, Abbadia S.Salvatore, S.Casciano dei Bagni in provincia di Siena e Castell'Azzara in provincia di Grosseto;

VISTA l'Ordinanza del Ministero dell'Interno - Dipartimento della Protezione Civile - n. 3124 del 12.04.2001 con la quale vengono stanziati risorse pari a Euro 1.291.142,25 con le quali la Regione Toscana può stipulare mutui stimati, in una prima fase, in Euro 12.911.422., 47 a fronte di varie calamità tra cui "l'evento sismico dell'aprile 2000";

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n° 346 del 08.04.2002 con la quale, a seguito della stipula del mutuo, vengono assegnate ulteriori risorse rideterminando così in Euro 5.407.000 le risorse disponibili per la crisi sismica del 1° Aprile 2000 nei comuni dell'Amiata ;

VISTI il Piano Generale degli Interventi, approvato dalla Regione Toscana con deliberazione di G.R. n. 423 del 05.05.2003 e successive modifiche e rimodulazioni e le relative prese d'atto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n° 423 del 05.05.2003 attraverso la quale sono state approvate le direttive regionali di attuazione contenute nel Piano degli Interventi (D.1.6, D.2.6, D.3.6);

VISTA altresì la D.G.R. n. 670 del 12.07.2004 attraverso la quale sono state approvate le modifiche alle direttive regionali D.1.6. e D.2.6. per la redazione degli elaborati di indagine, documentazione e progetto di interventi di miglioramento antisismico di cui alla deliberazione di G.R. n.423/2003;

CONSIDERATO che la sopracitata Delibera n. 670 del 12.07.2004 prevede che le eventuali ulteriori modifiche alle Istruzioni Tecniche per la redazione degli elaborati di indagine, documentazione e progetto degli interventi di miglioramento antisismico, dato il loro contenuto tecnico potranno essere predisposti dalla competente struttura regionale della Direzione Generale delle Politiche Territoriali e Ambientali;

RITENUTO di integrare le citate direttive regionali con le ulteriori istruzioni “D.4.6 Istruzioni Tecniche per l’interpretazione ed il rilievo per macroelementi del danno e della vulnerabilità sismica delle chiese” di cui all’allegato A facente parte integrante e sostanziale del presente atto, così composte:

- a) “Istruzioni Tecniche per l’interpretazione ed il rilievo per macroelementi del danno e della vulnerabilità sismica delle chiese”;
- b) “Legenda per la redazione degli elaborati dell’edificio nello stato di fatto e nello stato di progetto” (allegato 1);
- c) “Scheda per il rilievo della vulnerabilità e del danno sismico delle chiese” (allegato 2);
- d) “Istruzioni generali per la redazione di progetti di restauro nei beni architettonici di valore storico-artistico in zona sismica” (allegato 3);

RITENUTO di approvare l’impiego di quanto indicato con gli allegati 1 e 3 di cui sopra, anche per la redazione di progetti su edifici civili (pubblici e privati);

DECRETA

- 1) di approvare le “ D.4.6 Istruzioni Tecniche per l’interpretazione ed il rilievo per macroelementi del danno e della vulnerabilità sismica delle chiese” di cui all’allegato A facente parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare l’impiego di quanto indicato con la “Legenda per la redazione degli elaborati dell’edificio nello stato di fatto e nello stato di progetto” (allegato 1) e con le “Istruzioni generali per la redazione di progetti di restauro nei beni architettonici di valore storico-artistico in zona sismica” (allegato 3) anche per la redazione di progetti su edifici civili (pubblici e privati);
- 3) di trasmettere il presente atto al Dip.to della Protezione Civile nazionale ed alle Amministrazioni ed enti interessati.

Il presente atto e' soggetto a pubblicità ai sensi della Legge Regionale n. 9/95 in quanto conclusivo del procedimento amministrativo regionale è pubblicato per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'art. 3, comma 2, della Legge Regionale n. 18/96.

Il Dirigente
MAURIZIO FERRINI